



COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO MURET ONLUS

Progetto "Laboratorio di Scrittura"
finanziato dalla Fondazione CRT in collaborazione con l'Associazione Arcobaleno e l'Osservatorio Letterario Giovanile della Città di Torino - Settore Gioventù

Organizzazione e gestione, a partire da aprile 2004, di un Laboratorio di Scrittura rivolto a un gruppo di utenti dei servizi psichiatrici territoriali e a cittadini abitanti nel quartiere, finalizzato alla realizzazione di una pubblicazione sul quartiere Borgo San Paolo, raccontato attraverso storie legate ai luoghi della quotidianità, e con lo sguardo di un "turista" che scopre luoghi e spazi della città.

Le attività principali del laboratorio sono state: momenti di lavoro sulle tecniche di scrittura narrativa, incontri con scrittori, la composizione di testi destinati alla pubblicazione.

I testi, creati durante il laboratorio, sono stati raccontati e narrati nel corso di una "passeggiata" nel quartiere, iniziativa realizzata nell'ambito della *Settimana Letteraria* (settembre 2004) organizzata dall'Assessorato alla Gioventù del Comune di Torino.

Successivamente, nel mese di maggio 2005, i testi sono stati raccolti e pubblicati in **un libro dal titolo "Il Pollice di Torino. Borgo San Paolo: un viaggio in profondità"** a cura di Giulio Mozzi e Sandra Ammendola, edito da Ananke, presentato in alcune manifestazioni cittadine (Fiera del Libro, Tilt festival, Padiglione Circoscrizione 3 della Fiera del Libro).

Durata intervento: 2004/2005

Finanziatore: Fondazione C.R.T

Progetto "Alphaville"
finanziato dalla Regione Piemonte (D.D. n. 212 del 01/03/02) per la "valorizzazione di alcune proposte progettuali contro le discriminazioni nel mercato del lavoro – asse occupabilità"

Il progetto si è sviluppato a partire da un tavolo di lavoro per la progettazione congiunta tra Aziende, Servizi di Salute Mentale, Cooperative Sociali ed Associazioni di Utenti e Familiari per:

- individuare linguaggi e criteri condivisi nella valutazione dell'occupabilità delle persone portatrici di disagio psichico;
- formalizzare le esperienze esistenti in modelli operativi di inserimento al lavoro;
- promuovere processi di sensibilizzazione sul tema salute mentale/mondo del lavoro;
- verificare se una differente relazione tra Servizi pubblici, utenti ed imprese possa favorire inserimenti al lavoro caratterizzati da continuità e redditività.
- promuovere forme di partnership tra soggetti pubblici e privati per la gestione di progettualità complesse



La Cooperativa Progetto Muret, nello specifico, ha sviluppato azioni relative al coinvolgimento attivo degli utenti dei Dipartimenti di Salute Mentale della città attraverso:

1. la raccolta delle loro storie di vita,
2. la raccolta di esperienze dei loro familiari.

Si è inoltre occupata di raccogliere le esperienze nelle aziende, attraverso momenti di confronto sulle modalità con cui le stesse affrontano i problemi legati al disagio psichico, e ha acquisito dati e informazioni dai Centri per l'impiego- settore disabili, al fine di raccogliere elementi utili all'analisi della relazione fra domanda e offerta del lavoro, potenzialmente prodotta dalla legge 68/98.

Una parte del lavoro è stata anche orientata ad approfondire il tema della partnership tra soggetti diversi attraverso l'organizzazione di alcuni seminari ed un processo di ricerca partecipata

Durata intervento: 2003/2005
Committenza: Regione Piemonte

Interventi nell'ambito delle politiche attive del lavoro
in collaborazione con il Consorzio Sociale Self

La Cooperativa sviluppa il tema dell'inclusione lavorativa non solo nell'ambito delle attività riabilitative rivolte ai cittadini in carico ai centri di Salute Mentale, ma anche nell'ambito di progetti mirati, in particolare con il Consorzio Self di cui è parte.

In particolare si è operato nella gestione di:

- percorsi di valutazione,
- rinforzo delle competenze,
- orientamento al lavoro,
- tutoraggio di tirocini osservativi o finalizzati all'occupazione di persone disabili segnalate dai Centri per l'Impiego della Provincia di Torino, nell'ambito del Progetto POR Piemonte obiettivo 3 FSE 2000/2006 linee 2 e 5.

Durata Intervento 2007/2008
Committenza: Amministrazione Provincia di Torino



COOPERATIVA SOCIALE PROGETTO MURET ONLUS

Progetto
Spazi La Locanda degli Arrivanti
Via Virle 21 Torino
Progettazione e realizzazione a cura della Cooperativa Sociale Progetto Muret
con l'Associazione Arcobaleno e la Cooperativa Sociale Luci nella Città
Avvio del progetto: settembre 2005

Dopo un lavoro di progettazione collettiva tra le tre Agenzie sociali, durato più di un anno, nel settembre 2005 si è avviato il progetto "Spazi, La Locanda degli Arrivanti", un'ex palazzina industriale nel quartiere San Paolo di Torino (dove le agenzie hanno sede e sono attive) in cui sviluppare e gestire attività commerciali e culturali per poter:

- concorrere a diffondere una cultura cittadina di accoglienza della diversità
- costruire spazi dove i disabili psichici possano esercitare i loro diritti di cittadinanza nello scambio ed integrazione con altri soggetti;
- favorire l'accesso di persone svantaggiate e vulnerabili a percorsi culturali di qualità, in grado di valorizzare le competenze e l'esperienza di sofferenza, integrati nella vita urbana;
- sperimentare un nuovo protagonismo dei soggetti svantaggiati sul territorio in quanto non solo destinatari ma anche attuatori del progetto;

Per dare concretezza a tutto questo, Spazi gestisce alcune attività commerciali e culturali con la caratteristica di essere un locale accessibile e aperto alle diversità e un luogo riconosciuto come "spazio" di incontro e scambio di diverse produzioni sociali e culturali.

Attività commerciali:

1. Self Service, attività di ristorazione e catering
2. Caffetteria
3. Foresteria (6 stanze con bagno)
4. Sala per riunioni e seminari

Attività culturali:

1. Organizzazione di **serate** teatrali, musicali, di proiezione di documentari, presentazione di libri, allestimenti di mostre;
2. Organizzazione di **laboratori culturali** (scrittura, teatro, attività artistiche aperti alla città);

3. Organizzazione e gestione **del Centro Studi, ricerca e documentazione sociale SpazziDoc** che si occupa di documentazione e ricerca sociale e organizza la sua attività attraverso la raccolta e l'archiviazione documentaria, la produzione di materiali, la proposta ed organizzazione di iniziative culturali, di seminari e giornate di studio sul tema delle politiche sociali e dei diritti;
4. Allestimento e gestione degli **Archivi Sociali**, un catalogo bibliografico accessibile gratuitamente tramite internet, dedicato al tema delle politiche sociali, della salute, dei diritti;
5. Gestione di un **GAC**, gruppo di acquisto collettivo, e di incontri rivolti ai soci e a quanti interessati alla sostenibilità dei consumi;
6. Gestione di una **Ciclofficina** in collaborazione con Associazioni di giovani ciclo meccanici.

Tutte le attività culturali sono iniziative e progetti che si sono sviluppati (e si sviluppano) all'interno di relazioni di rete e di partenariati che sono stati costruiti nel tempo, nonché in una presenza territoriale orientata a interagire con le opportunità che si possono presentare sia in termini di progettualità che di finanziamento.

Per questo motivo le risorse per la realizzazione di quanto delineato sono diversificate sia nelle fonti di finanziamento che nelle entità (fondazioni bancarie, circoscrizioni cittadine, iniziative di autofinanziamento, Città di Torino,..)

**Laboratori culturali nell'ambito del progetto Spazzi
Durata del progetto 2007/2009
Finanziamento Fondazione Vodafone**

Il contributo della Fondazione Vodafone ha permesso la promozione, ideazione, progettazione e realizzazione di alcuni laboratori culturali ed in particolare due laboratori artistici, un laboratorio di scrittura e un laboratorio teatrale orientati ad offrire ai disabili psichici e alla cittadinanza l'opportunità di condividere il ruolo di protagonisti all'interno di percorsi di produzione culturale.

I laboratori hanno sviluppato il tema dell'abitare e sono stati intesi come processi di attivazione continuativa di gruppi misti di persone attorno alla realizzazione di prodotti di eccellenza.

Tutti i laboratori hanno portato a prodotti di comunicazione che si sono proposti come opportunità culturale alla città:

- I laboratori artistici hanno curato gli allestimenti delle stanze della foresteria.
- Il laboratorio teatrale ha realizzato un video e uno spettacolo sul tema dell'abitare, allestito nei luoghi di Spazzi;
- Il laboratorio di scrittura è stata una ricerca che ha coinvolto cittadini disponibili a far entrare gli autori nelle proprie case e a parlare con loro delle proprie rappresentazioni sull'abitare; il materiale prodotto sta per diventare una pubblicazione edita dalla Casa Editrice Terre di Mezzo entro fine 2009.